

ORFANOTROFIO MATTIA SECCARECCIA

L'**Orfanotrofio** femminile **M. Seccareccia** sito nel capoluogo amministrativo S. Clemente del comune di Galluccio, di proprietà comunale, è identificabile catastalmente con la particella n°264 al F°17 e risulta già oggetto di una schedatura (NCTN 00208875) effettuata nel 1993 dalla Soprintendenza di Caserta e Benevento competente al territorio.

Si giunge all'Orfanotrofio dalla piazza del Comune, imboccando una stradina che poi sale su Via Vicinato, caratterizzata da una pavimentazione in calcare giallognolo, con grossi inserti di cemento intorno alle pietre.

L'edificio circostante presenta murature varie, o intonacate con cemento grezzo (in cui sono visibili inerti di pezzatura non piccolissima) o a vista con corsi orizzontali, sub-orizzontali e paralleli con bozze di altezza diverse. Molti tratti però sono semplicemente intonacati così come la facciata dell'orfanotrofio (che originariamente è stato un convento).

Di fronte al suo prospetto principale si segnala un elemento architettonico interessante, tipo 'saettera', che fuoriesce dalla cortina con basamento 'a scarpa'.

Il manufatto architettonico principale, ristrutturato di recente con parere favorevole e supervisione della suddetta Soprintendenza PSAD di Caserta e Benevento, è caratterizzato da 2 livelli superiori rispetto al I°FT collegati da una scala interna in cemento (con volta a botte e 'pedate' costituite da blocchi di pietra calcarea grigio scuro):

- al I° P nell'ala sinistra (rispetto alla scala) ci sono ambienti voltati e decorati,
- al II°P invece le coperture interne sono solai piani.

Le volte dei vani suddetti sono a padiglione (con 'sesto' rialzato e 'schifo' contornato da stucchi); esse presentano gli 'specchi' centrali dalle forme + varie e affreschi di stampo '800esco, con motivi a girali e simboli figurativi, allegorici, quali un mappamondo, una carta da musica, attrezzi di falegnameria, etc... presumibilmente atti a rappresentare vari mestieri e professioni.

Entrando a P.T. dell'Orfanotrofio si accede in una sorta di corridoio con volte a botte (ribassate), dal quale si giunge in una piccola corte; svoltando a destra, si trova una zona con porzioni murarie originarie, mentre svoltando a sinistra (nella corte) si trova un moderno impianto-ascensore con passerella metallica, che consente l'accesso all'interno del livello superiore.

Lateralmente rispetto all'ingresso dell'Orfanotrofio, si apre la porta di una cappelletta privata costituita da 2 vani approssimativamente quadrati, entrambi coperti da volta a crociera, separati da una balaustra di fattura moderna, con un altare sul fondo.